



Regione Lombardia
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E
SISTEMI VERDI
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA – VARESE, COMO
E LECCO
Alla C.A. della Dott.ssa. Chiara Bossi
agricolturavacolc@pec.regione.lombardia.it
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: parere sul piano di prelievo in selezione del Cervo nel C.A.C. Alpi Comasche. Stagione venatoria 2023-2024.

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Paola Aragno (Tel. 06/50072638 - e-mail: paola.aragno@isprambiente.it).

In riferimento alla richiesta trasmessa da codesta Amministrazione con nota di prot. n. 115866 del 14 giugno u.s., avendo esaminato la documentazione ad essa allegata, questo Istituto comunica quanto segue.

Cervo

I dati riportati nella relazione allegata indicano un calo rispetto alla stagione passata ($N_{2017}=996$, $N_{2018}=1104$, $N_{2019}=1185$, $N_{2020}=1632$, $N_{2021}=1592$, $N_{2022}=1823$, $N_{2023}=1569$). Il tasso di realizzazione del piano dello scorso anno è stato del 73%, senza rilevanti squilibri tra le classi. La densità rilevata è di 6,77 capi / 100 ha, applicando il calcolo della SUS suggerito nelle Linee guida per la gestione degli ungulati. Cervidi e bovidi (ISPRA, 2013). Viene proposto un piano analogo allo scorso anno, corrispondente ad un tasso di prelievo del 32%, che si ritiene accettabile. Si ritiene opportuno rammentare che il tasso di prelievo deve essere applicato esclusivamente alla popolazione presente in area cacciabile.

In merito ai tempi di prelievo si raccomanda di applicare i periodi di seguito riportati, ritenuti idonei per le esigenze eco-etologiche della specie in ambiente alpino.

Classe	Periodo
Maschi I	1 agosto - 15 settembre; 15 ottobre - 15 dicembre.
Altre classi	15 ottobre - 15 dicembre.

Riguardo all'eliminazione della sospensione nel periodo riproduttivo in contesti in cui siano state individuate e pertanto escluse le aree di bramito, si ritiene opportuno evidenziare che rispetto a tale proposta avanzata dalla Provincia Autonoma di Trento con protocollo n. 104266 del 20 febbraio 2018, ISPRA aveva già espresso parere negativo con prot. n. 28682 del 20 aprile 2018.

U
ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0034447/2023 del 23/06/2023
Firmatario: PIERO GRIVESTI

Rispetto al prolungamento del prelievo di femmine e piccoli fino al 31 gennaio, si resta in attesa che venga presentata la cartografia delle aree di svernamento del Camoscio, tenuto conto che si dovrà applicare esclusivamente in aree non sovrapposte ai quartieri di svernamento di questa specie.

In sintesi, si esprime parere favorevole al piano proposto, a condizione che vengano recepite le indicazioni sopra riportate.

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performances* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente a codesta Amministrazione di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/475114?lang=it>, selezionando la struttura BIO-CFN, servizio erogato: Pareri tecnici.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA PARERI TECNICI
E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO NAZIONALE E MITIGAZIONE DANNI E IMPATTI



(Dott. Roberto Cocchi)

PA/
Rif. int. 32524/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO
DELLE ATTIVITA' DELLA FAUNA SELVATICA

Dott. Piero Genovesi
(firmato digitalmente)